



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

OGGETTO: Iscrizioni al liceo del *made in Italy* per l'anno scolastico 2025/2026

Si fa seguito alla nota della scrivente del 23 dicembre, n. 51865, relativa all'approvazione del disegno della legge n. 199 del 2024 e alla nota del 3 gennaio 2025, n. 208, che ha rideterminato la finestra temporale dedicata alla presentazione delle domande di iscrizione alle scuole dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, che risulta ora compresa tra le ore 8:00 del giorno 21 gennaio 2025 e le ore 20:00 del giorno 10 febbraio 2025.

Al riguardo, con riferimento alle iscrizioni al percorso liceale del *made in Italy*, si segnala l'entrata in vigore della legge 20 dicembre 2024, n. 199, concernente “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160, recante disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”. L'art. 8-bis del citato decreto-legge n. 160/2024, convertito con modificazioni dalla legge n. 199/2024, novella l'art. 18 della legge n. 206 del 2023, che detta disposizioni sul liceo del *made in Italy*.

A seguito del suddetto intervento normativo, l'art. 18, co. 4, della legge 206 del 2023 risulta così riformulato: “Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa possono essere attivati, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, i percorsi liceali del *made in Italy* di cui al comma 1 a partire dalle classi prime. L'attivazione dei suddetti percorsi liceali del *made in Italy* avviene nei limiti del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi di cui all'articolo 19, commi 5-quater, 5-quinquies e 5-sexies, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, nonché dell'organico dell'autonomia del personale docente e dell'organico del personale amministrativo tecnico e ausiliario previsti a legislazione vigente, senza determinare esuberi di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e di personale docente in una o più classi di concorso e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”.

Si delinea pertanto la coesistenza, nel complessivo sistema dei licei, dell'opzione economico-sociale presente all'interno del percorso del liceo delle scienze umane e del percorso liceale del *made in Italy* e risulta superata l'indicazione fornita con la nota n. 47577 del 26 novembre 2024, nella parte in cui, con riferimento alle iscrizioni alla prima classe del liceo del *made in Italy* (cfr. Par. 6.2.6) prevedeva che “*nell'ambito della programmazione regionale, l'attivazione di classi prime del liceo del *made in Italy* comporterà la contestuale riduzione, di pari numero, di classi prime afferenti all'opzione economico-sociale presente all'interno del percorso del liceo delle scienze umane*”.

In particolare, nell'ambito della programmazione regionale potrà essere presa in considerazione la formazione di classi prime di entrambi i percorsi liceali sopra richiamati (opzione economico-sociale del percorso del liceo delle scienze umane e liceo del *made in Italy*), ferme restando le modalità di costituzione delle stesse e nell'ambito della complessiva dotazione organica assegnata.

Tanto premesso, si invitano codesti Uffici scolastici regionali a voler trasmettere la presente nota alle istituzioni scolastiche interessate, affinché le stesse utilizzino il lasso di tempo concesso dalla suddetta nota n. 208 del 3 gennaio 2025 per predisporre la più ampia illustrazione alle famiglie delle peculiarità del percorso liceale del *made in Italy*, che rappresenta un elemento di importante innovazione nella complessiva offerta formativa del sistema nazionale di istruzione e favoriscano così un adeguato orientamento.

IL DIRETTORE GENERALE

Antonella Tozza



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ai Direttori generali e ai Dirigenti preposti agli Uffici scolastici regionali
LORO SEDI

Al Sovrintendente scolastico per la Regione Valle di
AOSTA

Al Sovrintendente scolastico per la scuola in lingua italiana
BOLZANO

All'Intendente scolastico per la scuola in lingua tedesca
BOLZANO

All'Intendente scolastico per la scuola delle località ladine
BOLZANO

Al Dirigente del Dipartimento istruzione per la Provincia di
TRENTO

Ai Dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo e ai Coordinatori didattici delle scuole paritarie del secondo ciclo
interessate
LORO SEDI

p.c., Gabinetto del Sig. Ministro

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
SEDE